

PARTITO SOCIALISTA DEMOCRATICO ITALIANO
DIREZIONE NAZIONALE
Verbale del 18/19 maggio 2007

L'anno 2007, il giorno 19 del mese di maggio, alle ore 12.10, in Roma nei locali di Palazzo Rospigliosi, in Via XXIV Maggio n. 43, si è riunita, in seconda convocazione (atteso che la prima convocazione del 18 maggio, ore 18:00, è andata deserta), la Direzione Nazionale del Partito Socialista Democratico Italiano.

Alle ore 12.10 sono presenti:

Abbati, Briscagli, Carta Jr, Cioce, Conforti, Coppi, Coco, De Finis, Gidorino, Grieco, Longo, Magistro, Pietrantonio, Pisano, Serena, Robles, Scardicchio, Spreccacenero, Tomassini, Ventura, Arcuri.

Con voto consultivo – Norina Mercuri.

Sono, altresì, presenti Riefolo Lucia, Vice Segretario Giovanile, e Avv. Franco Guerra Presidente del collegio Nazionale dei Probiviri.

I Vice-Segretari Grieco e Magistro, che presiedono la riunione, danno atto che la prima convocazione del 18 maggio, ore 18:00, è andata deserta, constatano la regolare convocazione dei componenti della Direzione e dichiarano aperta la seduta, passando alla trattazione dell'Ordine del Giorno, che prevede:

- 1) dimissioni dell'on. Giorgio Carta da Segretario Nazionale e da componente della Direzione Nazionale del PSDI;
 - 2) dichiarazione di decadenza e di perdita della qualità di iscritto, con efficacia dal 29.05.2006, di Vittorio Sica, in applicazione degli artt. 3, III° comma, e 17, II° comma, Statuto;
 - 3) elezione del Segretario Nazionale;
 - 4) conto consuntivo 2006 e bilancio di previsione 2007;
 - 5) tesseramento;
 - 6) riconvocazione del Congresso Nazionale: approvazione norme congressuali, nomina Commissione di Garanzia per il tesseramento e la gestione del congresso;
 - 7) varie ed eventuali
- Magistro chiama al tavolo della Presidenza, accanto a sé ed all'altro Vice-Segretario Grieco, il Presidente del Consiglio Nazionale Alberto Tomassini. Viene, quindi, designato Segretario della riunione il compagno Giorgio Carta Jr. La suddetta composizione del tavolo della Presidenza viene approvata con 15 voti a favore (Abbati, Carta Jr, Cioce, Coppi, De Finis, Grieco, Longo, Magistro, Pisano, Serena, Robles, Scardicchio, Spreccacenero, Tomassini e Ventura) e 6 contro (Briscagli, Coco, Pietrantonio, Arcuri, Gidorino e Conforti).
 - Gidorino chiede contezza delle modalità di convocazione dei membri della Direzione. Magistro consegna copia dei rapporti delle mail, fax e raccomandate a mano inviate per la convocazione, nel rispetto dello Statuto.
 - Prende la parola Tomassini che relaziona sulla vicenda giuridica scaturita dall'elezione di D'Andria nella Direzione del 14.12.2006.
 - Magistro dà lettura dell'ordinanza collegiale della III sezione del Tribunale di Roma con la quale è stato respinto il reclamo proposto da D'Andria avverso l'ordinanza del Giudice Manzo che aveva sospeso la deliberazione della Direzione Nazionale del 14.12.2006 e tutti gli atti conseguenti, compreso il raduno tenutosi a Fiuggi a gennaio 2007.
 - Viene acquisita la documentazione afferente la convocazione di tutti i membri della Direzione.

- Prende la parola Tomassini che rammenta la richiesta di convocazione fatta da 14 membri della Direzione.
- Prende la parola Magistro che evidenzia che i predetti telegrammi sono stati sconosciuti da almeno due membri della Direzione la cui firma era contenuta nei telegrammi. Sono stati chiesti invano gli indirizzi a tutti i componenti e la pubblicazione sul sito www.socialdemocrazia.it a Colella, senza alcun risultato positivo.
- Prende la parola Conforti che solleva un'eccezione procedurale e chiede il rinvio della Direzione per i seguenti motivi:
 - 1) La mancata convocazione di alcuni compagni della Direzione Nazionale ;
 - 2) la presenza nell'o.d.g. di capi che sono in contrasto con il deliberato del Magistrato Dott. Manzo confermato dal Collegio in sede di Reclamo;
 - 3) la Commissione di Garanzia posta all'o.d.g. non può essere modificata se non nella pienezza dei poteri della Direzione Nazionale.

La richiesta è acquisita agli atti (all.1).

- Robles chiede di mettere ai voti la richiesta di Conforti e propone il suo rigetto.
- Pietrantonio precisa la natura puramente cautelare delle pronunce dei Giudici e contesta la validità delle convocazioni fatte con e-mail.
- Tomassini ricorda che le mail sono previste dallo statuto e mette ai voti l'accoglimento o meno del documento presentato da Conforti.
- Coco chiede di approvare il documento di Conforti, chiede altresì di cambiare l'ordine del giorno.

Votano a favore della proposta di Conforti 6 compagni (Coco, Briscagli, Gidorino, Conforti, Pietrantonio ed Arcuri). Gli altri 15 componenti (Abbati, Carta Jr, Cioce, Coppi, De Finis, Grieco, Longo, Magistro, Pisano, Serena, Robles, Scardicchio, Spreccacenero, Tomassini e Ventura) votano contro. Nessun astenuto. La proposta viene respinta.

- Coco insiste affinché sia modificato l'ordine del giorno.
- Pietrantonio afferma che va votato l'odg del 14/12/2006.
- Coco chiede di mettere ai voti l'inversione dell'o.d.g. .

Alle 12.50 Coco esce dall'aula di riunione. Rientra dopo 10 minuti (alle ore 13.00).

- Tomassini invita alla calma ed al buon senso

Si procede alla votazione della proposta di Coco: voti a favore 6 (Briscagli, Pietrantonio, Conforti, Coco, Arcuri, Gidorino); voti contrari 15 (Abbati, Carta Jr, Cioce, Coppi, De Finis, Grieco, Longo, Magistro, Pisano, Serena, Robles, Scardicchio, Spreccacenero, Tomassini e Ventura); nessun astenuto. La proposta è respinta.

- Longo richiama le decisioni cautelari che hanno riguardato la Direzione del 14/12/2006 e la valenza politica delle dimissioni dell'On. Carta con particolare riferimento alla permanenza di questi nel gruppo parlamentare dell'Ulivo ed all'eventuale apertura al progetto del Partito Democratico. Sottolinea la permanenza del problema politico allora sollevato. Longo giudica le dimissioni di Giorgio Carta dalla Direzione Nazionale una ripicca e vanno comunque oggi respinte. Diverso è il discorso sulle dimissioni da Segretario Nazionale. Propone di instaurare una Direzione più partecipata che porti il Partito al Congresso. Longo propone il rigetto delle dimissioni dell'On. Carta sia come Segretario, sia come membro della Direzione, con proposta di creare una segreteria collegiale che conduca al nuovo congresso.

Alle 13.15 fa il suo ingresso Castiglione, membro effettivo della Direzione.

- Coco chiede spiegazione delle proposte di Longo, il quale chiarisce la sua proposta di respingere le dimissioni di Carta unitamente alla creazione di una segreteria collegiale.
- Conforti chiede di votare prima le dimissioni di Carta e poi di valutare l'eventuale segreteria.

- Mercuri Norina propone le modalità di voto sulle dimissioni.
- Magistro prende la parola e legge un documento contenente una motivata proposta di voto sulle dimissioni di Carta, sul futuro del Congresso e sulla decadenza di Vittorio Sica, nonché sugli altri argomenti all'odg.
- Prende la parola Briscagli che propone di respingere le dimissioni di Carta, ma altresì di ripristinare l'O.d.g. della direzione del 14/12/2006 perché così stabilirebbero le pronunce del tribunale di Roma.
- Grieco invita alla coesione e precisa :
 - 1-che respingere le dimissioni è nella prassi politica un atto formale abituale a cui ci eravamo sottratti il 14 dicembre ed oggi si riparava con l'attuale formale rigetto delle dimissioni;
 - 2-che il problema Carta non era fatto personale, come già ribadito, ma fatto politico per cui comunque nel respingere le dimissioni bisognava che nel documento presentato da Magistro fosse esplicitata "la collegialità per la formulazioni di condivise esternazioni politiche".
 - 3-che a proposito del patto con i DS " quel patto va denunciato perché fatto nella prospettiva di costruire con i DS un grande partito socialdemocratico e questa prospettiva non esiste più dopo la svolta dei DS verso il PD da considerarsi ormai irreversibile per essi, mentre noi per i futuri assetti dobbiamo sviluppare il dibattito nel Congresso";
 - 4- che va ribadita la necessità del passaggio dell'On. Carta al gruppo misto della Camera.
- Longo approva la proposta di Magistro, ma obietta su Sica.
- Abbati prende la parola rievocando il travaglio del Partito in questi ultimi mesi.
- Conforti chiede la partecipazione di Carta alla discussione delle deliberazioni sulle sue dimissioni. Chiede, pertanto, il rinvio della Direzione a 15 giorni.
- Riefolo, Vice Segretario Giovanile, solleva il problema della gestione della sezione giovanile, lamentando la cattiva direzione operata da Sica, che non ha mai convocato alcuna riunione da un anno ad oggi.
- Castiglione pone il problema della verifica degli iscritti e della modalità con cui accertare il numero e l'identità degli iscritti. Propone di aprire in data odierna il tesseramento al costo unitario di €150.
- Coco dichiara di poter provare di essere iscritto al partito. Fa presente la necessità di respingere le dimissioni del Segretario e innanzitutto per la sua qualità di unico deputato del PSDI. Propone di respingere le dimissioni e di promuovere un tavolo di discussione tra le varie componenti.
- Coppi invita a superare i contrasti, ad andare avanti, respingendo le dimissioni del Segretario.
- Robles rievoca la direzione nazionale del 14/12/2006 e le espulsioni arbitrarie successivamente irrogate, chiede il rispetto dell'O.d.g. e propone il rigetto delle dimissioni del Segretario per poi arrivare ad un Congresso che individui la linea politica del Partito.
- De Finis inizia a parlare rievocando le vicende che hanno contrassegnato la Segreteria di D'Andria.
- Tomassini riassume le proposte da mettere ai voti e chiede di dare nuova lettura al documento di Magistro. Viene messa in votazione prima la proposta di Conforti (voto per respingere le dimissioni e contestualmente aggiornare ad una successiva direzione per gli ulteriori punti all'O.d.g.).
Viene messo ai voti: 6 sono favorevoli (Briscagli, Pietrantonio, Conforti, Coco, Arcuri, Gidorino) e 16 contrari (Abbate, Carta Jr, Cioce, Coppi, De Finis, Grieco, Longo, Magistro, Pisano, Serena, Robles, Scardicchio, Spreccacenero, Tomassini, Castiglione e Ventura). La proposta è respinta.

Alle 15.20 si allontanano Briscagli, Arcuri, Conforti, Gidorino e Pietrantonio.

Viene riletto il documento di Magistro (all.2) – e viene posto ai voti con il seguente risultato: 1 astenuto (Carta Jr.), nessun contrario, a favore tutti gli altri (Abbati, Cioce, Coppi, De Finis, Grieco, Longo, Magistro, Pisano, Serena, Robles, Scardicchio, Spreccacenero, Tomassini, Castiglione e Ventura), ma, con riserva di Longo sulla decadenza di Sica.

Coco non partecipa al voto.

Fermo restando quanto approvato con il documento, si passa all'esame dell'odg. Si vota sul punto 1 e le dimissioni di Carta vengono respinte all'unanimità con 16 voti. Il punto 2) è approvato col voto favorevole di 15 presenti, mentre Longo si astiene. Si decide, con la stessa maggioranza, che il provvedimento si dovrà estendere anche a tutti gli iscritti che dovessero trovarsi nella medesima situazione. Il punto 3) deve intendersi superato dalla decisione di cui al punto 1). Sul punto 4) si delibera che entro 10 giorni il Tesoriere produca il bilancio consuntivo 2006 e quello di previsione 2007 (voto unanime). Sul punto 5) si delibera all'unanimità di chiedere al Tesoriere copia dei bonifici ed ogni documento utile che consenta la verifica del tesseramento 2006 da parte di una Commissione formata dai compagni Tomassini, Ventura e Conforti, che dovranno relazionare alla Direzione.

Si rinvia, con voto unanime, anche l'approvazione delle modalità del Tesseramento 2007.

Sul punto 6) si dà incarico alla Direzione di definire le modalità del Congresso, che dovrà essere celebrato dopo la modifica dello Statuto in senso più democratico. A tale scopo viene revocata, all'unanimità, la Commissione di Garanzia e tutti gli atti pregressuali finora compiuti a livello nazionale e periferico.

Si delega, con voto unanime dei presenti, il Vice-Segretario Magistro anche nella sua qualità di responsabile dell'organizzazione, a tutelare il Partito, dinanzi alle competenti autorità giudiziarie, per ciò che concerne l'uso del sito www.socialdemocrazia.it e la situazione economica del Partito (tesseramento compreso).

Constatato l'esauriente esame e trattazione degli argomenti posti all'ordine del giorno, alle ore 15.30 viene chiuso il verbale e la riunione è sciolta.

f.to il Vice Segretario
Giovanni Grieco

f.to il Vice Segretario
Domenico Magistro

f.to Il Presidente del Consiglio Nazionale
Alberto Tomassini

f.to Il Segretario
Giorgio Carta jr.